

Lavoratori del San Carlo di Nancy e dell'Idi

E i medici senza stipendio bloccano via Aurelia

Centinaia di lavoratori dell'ospedale Idi (Istituto dermatologico dell'Immacolata) e del San Carlo di Nancy hanno bloccato per qualche ora, ad ondate, la circolazione sull'Aurelia attraversando la strada in massa e hanno manifestato nei cortili dei due ospedali per «protestare contro i mancati pagamenti degli stipendi». La manifestazione ha costretto anche alla deviazione e al rallentamento dei mezzi pubblici. Sul posto, il segretario della Fp Cgil di Roma Nord, Leonida Mazza, riferisce: «In strada ci centinaia di infermieri, medici, amministrativi e ricercatori. Ieri l'amministrazione dell'Idi-San Carlo ha comunicato che non è in grado di pagare lo stipendio arretrato di novembre, la tredicesima e lo stipendio di dicembre. Il problema sarebbe il mancato pagamento delle rimesse regionali e dei crediti che l'Idi-San Carlo vanta nei confronti della Regione». «Noi avevamo organizzato due scioperi domani (oggi ndr) per l'Idi e il 13 per il San Carlo, ma questi annunci hanno fatto precipitare la situazione - prosegue -. La maggior parte dei 1.500 lavoratori interessati dai mancati pagamenti ha iniziato una protesta spontanea, pur garantendo i servizi all'utenza. Il sindacato, ovviamente, sta con i lavoratori». Alessandro Vannini consigliere Pdl di Roma Capitale ha chiesto «l'apertura di un tavolo di concertazione che coinvolga tutte le parti in causa». I consiglieri regionali Enzo Foschi (Pd) e Luciano Romanzi (Psi) hanno espresso sostegno ai lavoratori chiedendo alla giunta Polverini «risposte immediate». Parole condivise da Marco Di Stefano (Pd): «Fino a cosa dovranno arrivare i dipendenti per essere ascoltati?». La governatrice del Lazio ha replicato: «Stiamo lavorando per trovare soluzioni, come abbiamo fatto per tutti i lavoratori che protestano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

